

*L'ipotesi del governo piace all'Ance
che tuttavia chiede di pensare anche alle aziende*

“Taglio delle tasse non solo sulla casa”

In campo anche l'Ance

Sul prelievo fiscale, alle luce di queste promesse, interviene anche l'Ance Grosseto: “ L'Associazione ha sempre sostenuto che la leva fiscale possa rafforzare il mercato. Sulla crisi dell'immobiliare residenziale un ruolo non secondario è stato giocato dalla tassazione sugli immobili, che ha determinato un inasprimento del prelievo fiscale legato all'abitazione e un'incertezza derivante da un regime fiscale non chiaro e soggetto a continue modifiche. Per l'Ance Grosseto le priorità di intervento riguardano: l'introduzione di incentivi al mercato residenziale con la detassazione degli acquisti di nuove abitazioni ad elevato standard energetico e misure che agevolino sia le imprese che i privati cittadini, nella permuta tra abitazioni vecchie e abitazioni riqualificate dal punto di vista energetico e strutturale”. Non solo, fondamentale anche “la realizzazione degli incentivi da portare a termine entro il 2015, che non può tradursi in un taglio lineare delle attuali agevolazioni, ma deve fondarsi su una selezione dei regimi agevolativi. Per questo spiega l'Ance - accogliamo con attenzione l'annuncio del Governo sulla revisione delle tasse sulla casa”. Ora si spera che le promesse diventino quanto prima realtà. ◀